

Dentisti. Sospesa l'attività degli odontotecnici nei ricoveri Strada sbarrata al Consorzio

ROVIGO

In attesa che il tribunale amministrativo regionale si esprima nel merito (l'udienza è stata fissata per il prossimo 6 ottobre), la Cao (Commissione dell'albo degli **Odontoiatri** dell'Ordine dei medici e **Andi** (Associazione nazionale dentisti italiani) di Rovigo registrano l'accoglimento della sospensiva da parte del Consiglio di Stato che ha congelato l'attività del Cov (Consorzio **odontotecnici** veneti), alla casa di riposo Iras (istituto rodigino di assistenza sociale).

Il Comune di Rovigo, che circa due anni fa aveva autorizzato l'apertura dell'ambulatorio dentistico gestito dallo stesso consorzio nella struttura per anziani, dovrà anche pagare, insieme al Cov, le spese legali sostenute da Cao e **Andi**.

«La vicenda risale a un anno e mezzo fa - spiega il segretario sindacale di An-



Bruno Noce
PRESIDENTE
CAO

Motivazioni. Abbiamo agito anche a tutela dell'utenza: gli **odontotecnici** sono artigiani e non medici, non possono esercitare attività sanitaria

di Rovigo, Fabio Scanu - quando il Cov aveva ottenuto dal Comune il via libera all'esercizio dell'attività odontoiatrica, all'interno della casa di cura». Ma gli **odontotecnici** non possono e non devono fare i **dentisti**, anche se ad autorizzarli - mal interpretando la normativa regionale - è il Comune.

«Assieme all'Ordine dei medici abbiamo quindi presentato ricorso al Tar chiedendo la sospensiva, che ci è stata negata in primo grado. La cosa però non è finita lì. Ci siamo quindi appellati

al Consiglio di Stato che ci ha dato ragione ravvisando, nell'attività svolta dal Cov, un pregiudizio grave ed irreparabile, anche a tutela degli utenti del servizio», sottolinea Scanu. Ora la palla torna al Tribunale amministrativo regionale.

«I motivi del ricorso sono essenzialmente che un consorzio di **odontotecnici** non può ottenere una autorizzazione all'esercizio di una attività sanitaria - spiega il presidente della Cao, Bruno Noce - Gli **odontotecnici** sono degli artigiani e non dei medici. Sono loro che prendono direttive dal sanitario, non il contrario».

La decisione del Consiglio di Stato avrà inevitabili ripercussioni anche su altre due autorizzazioni, che i Comuni di Lendinara e Adria avrebbero rilasciato, secondo i **dentisti** rodigini, sempre al Cov, per le case di riposo.

Va. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

